



Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato s.p.a.  
Sede legale: Prato, Via degli Alberti 2  
Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 5292.8.0, codice ABI 6020.2  
Appartenente al "Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza"  
Capitale Sociale € 153.300.000,00 al 31/12/2009  
Numero di iscrizione al Registro Imprese di Prato,  
Codice fiscale e Partita IVA 00515340974

## **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

**depositato presso la CONSOB in data 29 luglio 2010**

**a seguito di approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. prot. 10063989 del 20 luglio 2010**

Cariprato – Cassa di Risparmio di Prato S.p.A. ha predisposto il presente documento di registrazione (il “Documento di Registrazione”, in cui si devono ritenere comprese le informazioni indicate come ivi incluse mediante riferimento) in conformità ed ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la Direttiva).

Il presente Documento di Registrazione, assieme alla documentazione predisposta per l'offerta degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti, redatta in conformità alla Direttiva, (il prospetto di base e le condizioni definitive, a seconda del caso, nonché la documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi), costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti della Direttiva.

Il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente al prospetto di base nonché alle condizioni definitive ed alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione medesimo, come nel tempo modificata ed aggiornata.

Un'informativa completa su Cariprato – Cassa di Risparmio di Prato S.p.A. e sull'offerta di strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione e del prospetto di base nonché delle eventuali condizioni definitive.

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione, nel prospetto di base nonché nelle condizioni definitive per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed agli strumenti finanziari.

**Il presente Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso le filiali di Cariprato – Cassa di Risparmio di Prato S.p.A. nonché nel sito internet della medesima <http://www.cariprato.it>.**

**L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**INDICE**

1.	PERSONE RESPONSABILI .....	3
1.1.	PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	3
1.2.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	3
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	4
2.1.	NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI .....	4
2.2.	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DURATA DELL'INCARICO .....	4
3.	FATTORI DI RISCHIO .....	5
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....	9
4.1.	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE .....	9
4.1.1.	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE .....	9
4.1.2.	LUOGO DI REGISTRAZIONE E NUMERO DI REGISTRAZIONE .....	9
4.1.3.	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA .....	9
4.1.4.	DOMICILIO E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.....	9
4.1.5.	FATTI RECENTI SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE .....	9
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ .....	10
5.1.	PRINCIPALI ATTIVITÀ .....	10
5.1.1.	NATURA DELLE OPERAZIONI E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	10
5.1.2.	INDICAZIONE DEI NUOVI PRODOTTI E/O NUOVE ATTIVITÀ SIGNIFICATIVI .....	10
5.1.3.	PRINCIPALI MERCATI .....	10
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	11
6.1.	DESCRIZIONE DEL GRUPPO .....	11
6.2.	DIPENDENZA DA ALTRI SOGGETTI ALL'INTERNO DEL GRUPPO .....	14
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....	15
7.1.	CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI .....	15
7.2.	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE .....	15
8.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI .....	15
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA .....	16
9.1.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA .....	16
9.2.	CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA .....	17
10.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	19
10.1.	SOGGETTO CONTROLLANTE .....	19
10.2.	EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POTREBBE SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE .....	19
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE .....	20
11.1.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	20
11.2.	BILANCI .....	20
11.3.	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	20
11.3.1.	ATTESTAZIONE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	20
11.3.2.	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTROLLATE DAI REVISORI DEI CONTI .....	20
11.3.3.	FONTE DEI DATI FINANZIARI CONTENUTI NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	20
11.4.	DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	21
11.4.1.	ULTIMO ANNO DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE SOTTOPOSTE A REVISIONE .....	21
11.5.	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE .....	21
11.6.	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI.....	21
11.7.	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE..	21
12.	CONTRATTI IMPORTANTI .....	22
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI .....	23
13.1.	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI .....	23
13.2.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	23
14.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	24

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1. PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.A. - (l'“Emittente” o la “Banca” e, unitamente alle altre società facenti parte del Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza, il “Gruppo BPVi” o il “Gruppo”) con sede legale a Prato, via degli Alberti 2, rappresentata legalmente dal Dott. Franco Tonato, in qualità di Direttore Generale, munito dei necessari poteri congiuntamente al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Foresto Guarducci, si assume in via esclusiva la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nonché la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

### **1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

L'Emittente, in qualità di responsabile del Documento di Registrazione, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

---

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.A.

Il Direttore Generale

(Dott. Franco Tonato)

---

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.A.

Il Presidente del Collegio Sindacale

(Dott. Foresto Guarducci)

## **2. REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1. NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI**

L'assemblea dei soci dell'Emittente in data 17 aprile 2008 ha conferito, per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, alla società di revisione e organizzazione contabile KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 25, iscritta al n.13 dell'Albo Speciale previsto dall'art. 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, "*Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria*" (il "Testo Unico della Finanza" o "TUF") tenuto dalla CONSOB, l'incarico per la revisione contabile del bilancio civilistico dell'Emittente e per gli adempimenti previsti dal citato Decreto Legislativo e dall'art. 2409-*bis* e seguenti del codice civile (in seguito abbreviato "c.c.").

La medesima KPMG S.p.A. ha sottoposto a revisione contabile il bilancio di esercizio relativo agli esercizi 2008 e 2009 e ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

E' in fase di avviamento la richiesta al Collegio Sindacale di instaurare la procedura di conferimento di un nuovo incarico di revisione legale della durata di nove esercizi in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2010 con conseguente approvazione in sede di Assemblea dei Soci.

### **2.2. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DURATA DELL'INCARICO**

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati riportate nel Prospetto Informativo, non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della sopra citata società di revisione, né la stessa si è dimessa o è stata rimossa dall'incarico o è stata revocata la conferma dall'incarico ricevuto.

### **3. FATTORI DI RISCHIO**

Si indicano di seguito i fattori di rischio che devono essere considerati dagli investitori prima di qualsiasi decisione di investimento. Si invitano gli investitori a leggere quanto riportato nel Prospetto Base al fine di comprendere anche i rischi connessi agli strumenti finanziari di volta in volta offerti. In particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente capitolo "Fattori di Rischio" congiuntamente al capitolo 2 "Fattori di rischio" della rilevante Nota Informativa e al capitolo 1 "Fattori di rischio" delle Condizioni Definitive.

Si rinvia inoltre alla Parte E "Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della nota integrativa del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009.

#### **RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI**

Per quanto concerne i procedimenti giudiziari, trattasi di rischi connessi al possibile esito sfavorevole di eventuali vertenze legali e giudiziali cui l'Emittente è convenuto in ragione della propria attività bancaria. Nello specifico Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.A. attesta che non vi sono stati nei 12 mesi precedenti, né vi sono alla data del Documento di Registrazione, procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali che possano avere, o abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente. Più in generale, non vi è procedimento di alcun genere che abbia coinvolto l'Emittente in relazione al quale non sia stata prevista una adeguata copertura del rischio.

Nel 2009 sono stati appostati accantonamenti principalmente a fronte di cause intentate per revocatorie fallimentari e a fronte di cause intentate per perdite subite da clienti su titoli di emittenti di obbligazioni che successivamente all'acquisto sono passati in default. Gli accantonamenti sono stati effettuati allo scopo di non compromettere la redditività futura dell'Emittente.

Per maggiori dettagli si fa rinvio al successivo punto 11.6 "Procedimenti Giudiziali e Arbitrali".

#### **RISCHIO DI CREDITO**

Il rischio di credito è il rischio di incorrere in perdite dovute al peggioramento inatteso del merito creditizio di un cliente affidato anche a seguito di situazioni di inadempienza contrattuale. In tale ambito rientrano anche il cosiddetto rischio di controparte, definito come il rischio che la controparte di una transazione avente a oggetto determinati strumenti finanziari risulti inadempiente prima dell'effettivo regolamento della stessa, e il rischio di concentrazione, definito come il rischio derivante da una concentrazione delle esposizioni del portafoglio crediti verso controparti, gruppi di controparti del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica.

Tale rischio è presidiato e gestito da processi, procedure informatiche e presidi organizzativi appositamente predisposti dall'Emittente.

Si precisa che l'Emittente non ha esposizioni significative nei confronti di controparti internazionali in default (come ad esempio Lehman Brothers, Argentina, ecc.).

Si precisa inoltre che al 31 dicembre 2009 il rapporto tra i crediti deteriorati lordi e gli impieghi lordi è pari al 12,48%, e ciò può comportare una rischiosità di credito maggiore per l'Emittente. Si rinvia a tale proposito agli "Indicatori di rischiosità del credito" riportati nel seguito al paragrafo "Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente".

Si precisa infine che alla data del presente Documento di Registrazione l'Emittente non ha esposizioni significative in derivati su crediti (CDO).

#### **RISCHIO DI MERCATO**

Il rischio di mercato è il rischio di variazione sfavorevole del valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente, inclusi nel portafoglio di negoziazione ai fini di vigilanza, a causa dell'andamento avverso dei fattori di rischio (tassi di interesse, tassi cambio, corsi azionari, spread creditizi, prezzi delle commodity) e della loro volatilità.

**FATTORI DI RISCHIO**

La gestione di tale rischio è affidata alla Divisione Finanza della Capogruppo, che opera utilizzando sistemi informativi evoluti e monitorati da specifiche funzioni interne indipendenti dalle strutture addette alla negoziazione.

**RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

Il rischio di tasso di interesse può essere definito come il rischio attuale e prospettico di volatilità degli utili o del capitale derivante da movimenti avversi dei tassi di interesse. Il rischio di tasso di interesse è quello connesso alle poste (attive e passive) del portafoglio bancario e deriva principalmente dall'attività di trasformazione delle scadenze. In particolare, è generato dallo sbilancio tra poste dell'attivo fruttifero e del passivo oneroso in termini di masse, scadenze e tassi. Il rischio cui è soggetto l'Emittente nel caso di una variazione delle curve dei tassi di interesse è monitorato mensilmente dalla Capogruppo che misura in condizioni "statiche" gli impatti sul margine finanziario e sul valore patrimoniale legati ad una variazione dei tassi di interesse.

**RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Il rischio di liquidità è definito come inadempimento ai propri impegni di pagamento, causato dall'incapacità di reperire provvista (*liquidity funding risk*) e/o dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (*market liquidity risk*). Tale rischio può anche manifestarsi come perdita rispetto alla realizzazione al *fair value* derivante dalla forzata cessione di attività o, in senso più lato, come perdita in termini reputazionali e di opportunità di *business*.

L'Emittente gestisce questa tipologia di rischio nell'ambito delle deleghe operative attribuite alla Divisione Finanza della Capogruppo, puntando al mantenimento del massimo equilibrio fra le scadenze medie degli impieghi e della raccolta.

\*\*\*\*\*

**DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE**

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie, patrimoniali ed economiche selezionate dell'Emittente desunte dai bilanci d'esercizio relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2009 redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB.

Si precisa che la società di revisione ha espresso giudizio positivo senza rilievi sui bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2009.

**DATI SINTETICI DI STATO PATRIMONIALE**

(in migliaia di Euro)	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni 2008/2009	
			assolute	percentuali
Totale attivo	4.233.376	3.896.523	336.854	8,6%
Crediti verso clientela <sup>1</sup>	3.567.630	3.394.376	173.254	5,1%
Partecipazioni <sup>2</sup>	2.484	2.484	-	0,0%
Attività materiali e immateriali <sup>3</sup>	67.383	112.177	(44.794)	-39,9%
Raccolta diretta da clientela <sup>4</sup>	2.992.869	2.870.811	122.058	4,3%
Saldo interbancario netto <sup>5</sup>	(467.443)	(407.848)	(59.595)	14,6%

I dati sopra riportati si riferiscono alle voci dello schema di stato patrimoniale di cui alla Circolare n° 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti di seguito indicate:

<sup>1</sup> Voce 70 dell'attivo di stato patrimoniale.

<sup>2</sup> Voce 100 dell'attivo di stato patrimoniale.

<sup>3</sup> Voce 110 e voce 120 dell'attivo di stato patrimoniale.

<sup>4</sup> La raccolta diretta da clientela è rappresentata dalle seguenti voci del passivo di stato patrimoniale: voce 20 – "Debiti verso clientela", voce 30 – "Titoli in circolazione" e voce 50 – "Passività finanziarie valutate al fair value".

<sup>5</sup> Il saldo interbancario netto è rappresentato dallo sbilancio della voce 60 dell'attivo di stato patrimoniale – "Crediti verso banche" e della voce 10 del passivo di stato patrimoniale – "Debiti verso banche".

La riduzione delle attività materiali e immateriali è attribuibile alla cessione, avvenuta nell'esercizio, di parte del patrimonio immobiliare della Banca a Immobiliare Stampa e Monforte 19, società immobiliari del Gruppo.

**DATI SINTETICI DI CONTO ECONOMICO**

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni 2008/2009	
			assolute	percentuali
Margine di interesse	97.089	122.136	(25.047)	-20,5%
Margine di intermediazione	151.737	161.439	(9.702)	-6,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	110.271	124.403	(14.132)	-11,4%
Costi operativi	(110.646)	(117.351)	6.705	-5,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	14.449	7.222	7.227	100,1%
Utile d'esercizio	4.976	462	4.514	976,9%

*I dati sopra riportati si riferiscono alle corrispondenti voci dello schema di conto economico di cui alla Circolare n° 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.*

Nonostante la dinamica del margine di interesse (-20,5% rispetto al 2008) e del margine di intermediazione (-6,0% rispetto al 2008), la Banca ha registrato un utile netto di 4,976 milioni di euro (in crescita rispetto al 31 dicembre 2008). Tale incremento è principalmente ascrivibile:

- alla riduzione del 5,7% dei costi operativi, dipesa in larga parte dal calo dei costi del personale (-11,1%), e degli accantonamenti netti a fondo per rischi e oneri (- 38,1%);
- alla dismissione di parte del patrimonio immobiliare della Banca, ceduto a Immobiliare Stampa e Monforte 19, società immobiliari del Gruppo, che ha determinato una plusvalenza di 14,7 milioni di euro. Con questa operazione, l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si è attestato a 14,4 milioni di euro, +100% sul 2008.

**INDICATORI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO**

	31/12/2009	31/12/2008
Sofferenze lorde / impieghi lordi <sup>1</sup>	5,09%	3,50%
Sofferenze nette / impieghi netti <sup>1</sup>	3,41%	2,16%
Crediti deteriorati lordi <sup>2</sup> / impieghi lordi <sup>1</sup>	12,48%	6,72%
Crediti deteriorati netti <sup>2</sup> / impieghi netti <sup>1</sup>	10,45%	4,96%

<sup>1</sup> Gli impieghi lordi e gli impieghi netti sono determinati escludendo i titoli di debito.

<sup>2</sup> I crediti deteriorati includono le sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturate e quelle scadute, così come definite dalla Circolare n. 272 della Banca d'Italia del 30 luglio 2008 e successivi aggiornamenti.

L'aumento degli indicatori di rischiosità del credito registrato nel 2009 è imputabile, da un lato, alla difficile situazione congiunturale che ha determinato un peggioramento della qualità del credito a livello di sistema e, dall'altro, alle modifiche nelle regole di classificazione delle esposizioni ristrutturate e di quelle scadute introdotte nell'anno dalla Banca d'Italia.

In particolare si evidenzia che al 31 dicembre 2009 i **crediti deteriorati netti** si attestano a 372,7 milioni di euro (+121,2% rispetto a fine dicembre 2008), con un aumento in termini di incidenza percentuale sul totale crediti netti (escludendo i "titoli di debito") di 5,49 punti percentuali, passando dal 4,96% del 31 dicembre 2008 al 10,45% del 31 dicembre 2009.

Sul fronte degli indici di copertura, ovvero il rapporto tra le rettifiche di valore complessive e l'esposizione lorda, determinati senza tenere conto dei passaggi a perdita parziali su crediti in procedura concorsuale, si evidenzia una diminuzione della copertura dei crediti deteriorati, che passa dal 27,95% del 31 dicembre 2008 al 18,56% del 31 dicembre 2009.

La percentuale di copertura delle sofferenze è scesa al 34,8% a dicembre 2009 dal 39,8% del dicembre 2008. Tuttavia ove si considerassero anche i passaggi a perdite su crediti in procedura

concorsuale ancora in corso alla data del bilancio, l'indice di copertura delle sofferenze si attesterebbe al 31 dicembre 2009 al 43,5%, a fronte del 45,8% del 31 dicembre 2008.

Per quanto attiene agli incagli, la relativa percentuale di copertura si attesta a dicembre 2009 al 9,5% a fronte del 22,1% del dicembre 2008. Tale variazione è principalmente dovuta alla minore incidenza dell'effetto "attualizzazione" connesso alla riduzione dei tassi d'interesse registrata nell'esercizio.

### **PATRIMONIO DI VIGILANZA**

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti prudenziali, di seguito indicati, sono determinati conformemente alle previsioni delle Circolari di Banca d'Italia n. 155 del 18 dicembre 1991 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali" (12° aggiornamento del 5 febbraio 2008) e n. 263 del 27 dicembre 2006 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (3° aggiornamento del 15 gennaio 2009).

(in migliaia di Euro)	31/12/2009	31/12/2008
Patrimonio di base (Tier 1)	270.311	267.001
Patrimonio supplementare (Tier 2)	-	-
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	-	-
Patrimonio di Vigilanza (Total capital)	270.311	267.001

### **COEFFICIENTI PRUDENZIALI**

	31/12/2009	31/12/2008
Core Tier 1 capital ratio <sup>1</sup>	11,53%	11,71%
Tier 1 capital ratio <sup>2</sup>	11,53%	11,71%
Total capital ratio <sup>3</sup>	11,53%	11,71%

<sup>1</sup>Patrimonio di base al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione e degli strumenti innovativi e non innovativi di capitale / Totale attività di rischio ponderate.

<sup>2</sup>Patrimonio di base / Totale attività di rischio ponderate.

<sup>3</sup>Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3 / Totale attività di rischio ponderate.

Si precisa infine che, conformemente alle istruzioni contenute nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 - 1° aggiornamento del 18 novembre 2009 - "Il Bilancio bancario: schemi e regole di compilazione", l'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto tra il totale dei requisiti prudenziali (già al netto della riduzione del 25% per le società appartenenti a gruppi bancari) e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari al 8%). Si è conseguentemente proceduto a rideterminare anche i coefficienti prudenziali al 31 dicembre 2008.

## **4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **4.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE**

#### **4.1.1. Denominazione legale e commerciale**

L'Emittente è denominata "Cariprato – Cassa di Risparmio di Prato S.p.A.”.

#### **4.1.2. Luogo di registrazione e numero di registrazione**

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Prato al n. 00515340974, al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) di Prato al n. 463068 e all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5292.8.0, codice ABI 6020.2. L'Emittente appartiene al "Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza" ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a., iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 1515, codice ABI 5728.1. L'Emittente è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **4.1.3. Data di costituzione e durata**

L'Emittente è stata costituita con atto n. 25692 in data 30 ottobre 1995 ai rogiti del notaio Riccardo Sordi. La durata della Società, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, è fissata al 31 dicembre 2100, salvo proroga.

#### **4.1.4. Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

L'Emittente è una società per azioni costituita e disciplinata in base alla legge italiana. L'Emittente ha sede legale e direzione generale in Prato, via degli Alberti n. 2 (tel. +3905746171, telefax +390574617594); essa può, con le autorizzazioni e nelle forme di legge, istituire e sopprimere succursali ed uffici di rappresentanza in Italia e all'estero.

#### **4.1.5. Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente**

Si informa che in data 23 aprile 2010 la società di rating Standard & Poor's, nell'ambito di un generalizzato peggioramento delle previsioni che la società di rating ha formulato per l'economia italiana nel 2010 e 2011 e sui conseguenti impatti sul settore creditizio nazionale in termini di potenziali future perdite su crediti e livelli di redditività per il prossimo biennio, ha abbassato il rating sul debito a medio/lungo termine dell'Emittente da A- a BBB+, mentre è stato confermato ad A-2 quello a breve termine. L'outlook è passato da "negativo" a "stabile".

Si informa inoltre che, come descritto al paragrafo 6.1. del presente documento, in data 6 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banca Popolare di Vicenza ha deliberato di predisporre un piano di riorganizzazione che prevede nelle sue linee guida la fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Prato e di Banca Nuova nella Capogruppo.

Fermo quanto sopra indicato a proposito del piano di riorganizzazione del Gruppo e del rating non ci sono fatti recenti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'emittente.

## **5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ**

### **5.1. PRINCIPALI ATTIVITÀ**

#### **5.1.1. Natura delle operazioni e delle principali attività**

L'Emittente è una banca e come tale è soggetta alle disposizioni previste nel D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni (il "Testo Unico Bancario" o "TUB"). Le sue azioni non sono quotate in alcun mercato regolamentato.

La Banca, in quanto autorizzata dalla Banca d'Italia, esercita l'attività bancaria della raccolta del risparmio tra il pubblico e dell'esercizio del credito.

In particolare, l'Emittente svolge la propria attività di intermediazione creditizia avendo come clientela di riferimento principalmente privati e professionisti, nei loro diversi segmenti, e piccole e medie imprese caratterizzanti il tessuto economico del territorio di riferimento dell'Emittente stessa. A questo *target* di clientela l'Emittente, anche attraverso le altre società facenti parte del Gruppo, si propone con un'offerta di prodotti e servizi bancari e finanziari appartenenti sia ai comparti tradizionali del *commercial banking* sia a quelli a maggior valore aggiunto come il credito al consumo, *l'asset management* e la *bancassurance*.

Il collocamento dei prodotti e dei servizi suddetti avviene tramite la rete commerciale della Banca.

#### **5.1.2. Indicazione dei nuovi prodotti e/o nuove attività significative**

##### *Segmento privati*

Per incrementare la raccolta e gli impieghi da clientela sono stati introdotti e/o riattivati i seguenti prodotti:

- un prestito obbligazionario destinato alla raccolta derivante dal rimpatrio delle attività detenute all'estero (*Scudo Fiscale*);
- una convenzione sui mutui con spread limitato per i dipendenti INPDAP;
- iniziative di cessione del quinto dello stipendio "CQS" per dipendenti pubblici e per i dipendenti del settore privato;
- servizi gratuiti a clienti che accreditano la pensione sui rapporti presso gli sportelli (dichiarazione redditi e assicurazione contro furto, scippo e rapina).

##### *Segmento Imprese*

Nel corso dell'anno, sono stati introdotti nuovi strumenti per facilitare la patrimonializzazione delle imprese, anche qualora i soci delle imprese interessate non abbiano possibilità e/o disponibilità immediate.

Sono state predisposte azioni volte ad incrementare l'attività di impiego e raccolta sulle imprese agricole di tutte le tipologie e dimensioni.

#### **5.1.3. Principali mercati**

L'attività della Banca viene svolta attraverso una rete di 94 sportelli distribuiti nella Regione Toscana, con una forte componente (49 sportelli) nelle Province di Prato e Firenze che rappresentano il territorio storico di riferimento dell'Emittente.

## 6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 6.1. DESCRIZIONE DEL GRUPPO

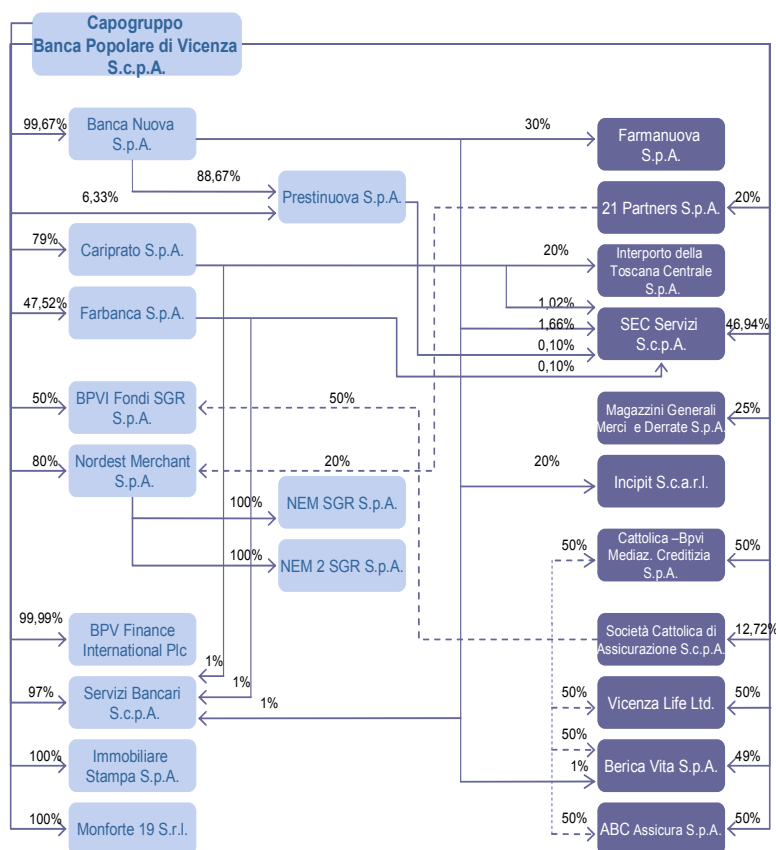
L'Emittente fa parte del Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza, iscritto in data 15 giugno 1992 all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto da Banca d'Italia al n. 1515 (codice meccanografico 5728.1). Lo stesso, pertanto, è soggetto all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo e recepisce dalla Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. le disposizioni per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse e per la stabilità del Gruppo Bancario medesimo.

Il gruppo bancario è composto prevalentemente da banche e da società operanti nel settore dell'intermediazione finanziaria, mentre le rimanenti società sono di natura strumentale all'attività svolta dalle società ad esso appartenenti nonché da altre controllate.

Oltre che nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale, il Gruppo alla data del 31 dicembre 2009 è stato presente nei vari segmenti dell'attività bancaria, dell'intermediazione finanziaria, del risparmio gestito, della bancassicurazione e in quello del credito al consumo. In particolare si segnalano:

- attività di banca commerciale tradizionale: Banca Popolare di Vicenza - Società cooperativa per azioni, Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.A. e Banca Nuova S.p.A.;
- bancassicurazione: Berica Vita S.p.A., Vicenza Life Ltd. (Irlanda) e ABC Assicura S.p.A. e Società Cattolica di Assicurazione S.c.p.A.;
- gestione di patrimoni: B.P.Vi Fondi SGR S.p.A.;
- *merchant banking*: Nordest Merchant S.p.A (che svolge anche attività di *private equity* con le sue controllate NEM SGR S.p.A. e NEM Due SGR), nonché con 21 Partners S.p.a. (in cui l'Emittente detiene una quota del 20%) e la sua controllata 21 Investimenti SGR S.p.A.;
- *proprietary trading*: BPV Finance (International) Plc;
- credito al consumo: Prestinuova S.p.A.;
- credito a settori specifici: Farbanca S.p.A., banca specializzata nell'offerta di servizi al settore della farmacia e Farmanuova S.p.A., società attiva nello smobilizzo di crediti vantati dai farmacisti nei confronti delle ASL (partecipata dalla controllata Banca Nuova con una quota del 30%);
- attività strumentali: Immobiliare Stampa S.p.A., Servizi Bancari S.c.p.A. e Sec Servizi S.c.p.A. (società consortile partecipata in percentuale inferiore al 50%).

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica dell'area di consolidamento al 31 dicembre 2009.



Si evidenzia che, rispetto all'indicata struttura al 31 dicembre 2009, la Capogruppo Banca Popolare di Vicenza ha incrementato nel corso del mese di febbraio 2010 la propria quota di controllo in Cariprato S.p.A. all'attuale 92% ed ha ceduto alle controllate Cariprato S.p.A., Banca Nuova S.p.A e Servizi Bancari S.c.p.a. una quota pari allo 0,04% pro capite, per una quota complessiva dello 0,12%, del capitale sociale di Immobiliare Stampa S.p.A., trasformatasi in società consortile per azioni con efficacia dal giugno 2010, riducendo – conseguentemente – la propria quota di controllo in tale società all'attuale 99,88%. Nel maggio 2010, Banca Popolare di Vicenza ha inoltre incrementato la propria quota di controllo in Farbanca S.p.A. al 48,12%, successivamente elevata al 48,50% nel giugno 2010 e ha ceduto una quota dell'1% del capitale sociale di Servizi Bancari S.c.p.a. alla controllata Prestinuova S.p.A. Infine, in data 28 giugno 2010 Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. ha effettuato, nell'ambito di un'operazione di scambio partecipativo, il riacquisto della quota del 20% del capitale sociale di Nordest Merchant S.p.A. detenuta da 21 Partners S.p.A. e 21 Partners S.p.A. ha, a sua volta, effettuato il riacquisto della quota del 20% del proprio capitale sociale detenuta da Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.

## PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE NELLA CAPOGRUPPO BANCA POPOLARE DI VICENZA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI PRATO E DI BANCA NUOVA.

Si informa che in data 6 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banca Popolare di Vicenza ha deliberato di predisporre un piano di rinnovamento e semplificazione del proprio modello industriale, con l'obiettivo di razionalizzare la struttura attuale con attenzione al contenimento dei costi. Il progetto prevede nelle sue linee guida la fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Prato e di Banca Nuova nella Capogruppo.

In particolare il piano prevede la fusione, attraverso incorporazione della Cassa di Risparmio di Prato nella Capogruppo Banca Popolare di Vicenza, con il mantenimento del marchio di Cariprato sul territorio di riferimento. Il piano contempla inoltre la costituzione a Prato di una nuova Direzione Regionale e di un Comitato Regionale quest'ultimo formato da esponenti autorevoli del tessuto sociale ed economico toscano ed in particolare pratese, La struttura territoriale manterrà ampia autonomia per la gestione del credito per assicurare una consolidata attenzione all'economia del territorio in un momento complesso come quello attuale.

Per Banca Nuova è previsto un successivo scorporo con una rifocalizzazione delle attività nelle regioni meridionali, allargando la presenza dalla Sicilia e Calabria, dove è già profondamente radicata, alle regioni: Basilicata, Campania e Puglia.

In data 13 luglio 2010 e 16 luglio 2010 le linee guida del piano sono state presentate ai rispettivi Consigli di Amministrazione di Cariprato e Banca Nuova. In particolare il Consiglio di Amministrazione di Cariprato ha condiviso il piano di ristrutturazione che prevede una maggiore

focalizzazione sull'attività commerciale e un più attento presidio del territorio a maggior supporto della clientela, sottolineando l'opportunità di rafforzare le deleghe operative locali.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Nuova, nel prendere atto del piano di ristrutturazione, apprezzando e condividendo il conseguimento delle ulteriori sinergie, ha proposto come perimetro di crescita, in un arco temporale medio lungo, la quasi totalità delle regioni del sud comprese le isole.

I dettagli ed le tempistiche di attuazione del suddetto progetto di fusione sono al momento in corso di definizione.

Si evidenzia una breve descrizione delle singole realtà societarie facenti parte del Gruppo Banca Popolare di Vicenza (i dati evidenziati sono al 31 dicembre 2009):

***Cariprato S.p.A.***

Banca commerciale, con sede a Prato, presente in Toscana con particolare radicamento nel distretto pratese.

***Banca Nuova S.p.A.***

Banca commerciale, con sede a Palermo, presente in Sicilia, Calabria e Lazio.

***Farbanca S.p.A.***

Banca telematica, con sede a Bologna, specializzata nell'offerta di servizi bancari rivolti al mondo della farmacia.

***PrestiNuova S.p.A.***

Società, con sede a Palermo, operante nei finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione e nei prestiti con ritenuta per delega su stipendio e pensione.

***BPV Finance (International) Plc***

Società di diritto irlandese, con sede a Dublino, specializzata nel *proprietary trading* e in attività di investimento in titoli di società italiane ed internazionali.

***BPVI Fondi SGR S.p.A.***

Società di gestione del risparmio, con sede a Vicenza, attiva nella gestione di prodotti di risparmio gestito e nel collocamento degli stessi a clientela privata ed istituzionale.

***Nordest Merchant S.p.A., NEM SGR S.p.A., NEM DUE SGR S.p.A.***

Nordest Merchant, con sede a Vicenza, è la merchant bank del Gruppo ed opera principalmente nella prestazione di servizi di finanza straordinaria alle piccole e medie imprese, con particolare riguardo ai comparti dell'*Acquisition Financing* e del *Corporate Finance e Merger & Acquisition*, anche tramite il controllo di NEM SGR e NEM DUE SGR, operanti nella gestione di fondi mobiliari di tipo chiuso e speculativo.

***Servizi Bancari S.c.p.A.***

Società consortile, con sede a Vicenza, operante nei servizi di back office a favore delle società del Gruppo.

***Immobiliare Stampa S.p.A., Monforte 19 S.r.l.***

Società immobiliari, entrambe con sede a Vicenza, che gestiscono la prima, il patrimonio immobiliare del Gruppo Bancario e le attività amministrative inerenti le locazioni degli immobili, mentre la seconda, individuati immobili di pregio.

**6.2. DIPENDENZA DA ALTRI SOGGETTI ALL'INTERNO DEL GRUPPO**

L'Emittente è controllato al 92% da Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. ed è pertanto soggetto all'attività di direzione e coordinamento esercitata, ai sensi dell'art. 2497 e segg. del c.c., dalla Capogruppo che redige il bilancio consolidato.

Nell'assoggettamento all'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Capogruppo, l'Emittente è tenuta, in particolare, ferme restando le specifiche autonomie deliberative riconosciute al proprio Consiglio di Amministrazione, all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo emana per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

## **7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **7.1. CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI**

L'Emittente attesta che dalla chiusura dell'esercizio 2009 alla data del Documento di Registrazione non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

### **7.2. INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE**

Sulla base delle informazioni disponibili alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti, che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative - in positivo o in negativo - sull'attività e sulle prospettive dell'Emittente, almeno per l'esercizio in corso.

Si evidenzia, come descritto al precedente paragrafo 6.1, che in data 6 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banca Popolare di Vicenza ha deliberato di predisporre un piano di fusione per incorporazione di Cariprato nella Capogruppo.

## **8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

L'Emittente non include nel Documento di Registrazione, né ha mai pubblicato, alcuna previsione o stima degli utili.

## 9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

### 9.1. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

Si riporta di seguito l'elenco dei componenti - alla data del Documento di Registrazione - il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e dei principali dirigenti <sup>1</sup>, con l'indicazione della loro carica/funzione e delle principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente, allorché significative per la medesima. Si segnala che tali soggetti devono intendersi tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Nome e cognome	carica / funzione	luogo di nascita	data di nascita	principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente, allorché significative per la medesima
<b>Consiglio di amministrazione</b>				
Divo GRONCHI (*)	Presidente	Pisa	21/01/1939	- Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A. (VI) – Consigliere delegato - Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (RM) – Consigliere - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (MI) – Consigliere - Banca Nuova S.p.A. (PA) - Consigliere
Carlo ZINI (*)	Vicepresidente Vicario	Pistoia	07/04/1928	
Orazio CARLESÌ (*)	Vicepresidente	Prato	24/04/1933	
Roberto CAGNINA (*)	Consigliere	Caltanissetta	21/04/1942	
Luigi CAPPUGI (*)	Consigliere	Firenze	10/04/1936	
Maurizio FIORAVANTI (*)	Consigliere	Prato	11/08/1952	
Emilio GIANNELLI	Consigliere	Siena	25/02/1936	
Riccardo MARINI	Consigliere	Prato	12/10/1948	- Unione Industriale Pratese (PO) – Presidente - CCIAA di Prato - Consigliere
Dino MENARIN	Consigliere	Arcugnano (VI)	10/07/1943	
Franco MIRANDA	Consigliere	Asiago (VI)	21/12/1942	- Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A. (VI) – Consigliere
Giuseppe Walter PERETTI	Consigliere	Arzignano (VI)	11/03/1953	
Gianfranco SIMONETTO	Consigliere	Vicenza	28/10/1948	
Giorgio TIBALDO(*)	Consigliere	Sarego (VI)	06/10/1949	- Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A. (VI) – Consigliere

(\*) I soggetti contrassegnati con l'asterisco sono anche componenti il Comitato esecutivo

#### Collegio sindacale

Foresto GUARDUCCI	Presidente	Prato	19/05/1944	
Daniele MACCHIONI MONTINI	Sindaco effettivo	Cantagallo (PO)	03/04/1965	
Gianfrancesco PADOAN	Sindaco effettivo	Vicenza	21/07/1937	- Banca Nuova S.p.A. (PA) – Presidente - Collegio sindacale
Francesco MELLONI	Sindaco supplente	Roma	31/01/1954	- Prestinuova S.p.A. (PA) – Sindaco supplente - Immobiliare Stampa S.p.A. (VI) Sindaco effettivo
Filippo RAVONE	Sindaco supplente	Prato	07/01/1970	

<sup>1</sup> Per principali dirigenti si intendono quelli che riferiscono direttamente agli organi di vertice della società (componenti dell'organo di amministrazione, amministratori o consiglieri di gestione delegati, direttori generali).

---

<b>Direzione generale</b>				
Franco TONATO	Direttore generale	Vicenza	27/01/1951	- Immobiliare Stampa S.c.p.A. (VI) - Amministratore delegato
Marco Nichele	Vice direttore generale	Cittadella (PD)	16/07/1962	
<b>Principali dirigenti</b>				
Claudio AMBROSINI	Responsabile della Direzione Crediti	Vicenza	24/09/1966	
Silvio BAGNI	Responsabile della Direzione Commerciale	Firenze	22/02/1958	
Vanna VIVARELLI	Responsabile della Direzione Segreteria generale	Monterenzio (BO)	02/08/1957	
Marco LULLI	Responsabile dell'Ufficio Pianificazione, controllo di gestione, risk management e interfaccia bilancio	Prato	17/11/1951	

---

## 9.2. CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per le attività svolte e le cariche di amministrazione e controllo analoghe eventualmente ricoperte in altre società potrebbero trovarsi in situazioni di conflitti di interesse che vengono gestite nel rispetto dell'art. 2391 del c.c. e dell' art. 136 del Testo Unico Bancario.

Cariprato S.p.A. dichiara, inoltre, che alla data di stesura del presente documento esistono dei crediti erogati direttamente e indirettamente ad amministratori e sindaci e tale situazione potrebbe generare un conflitto di interesse. Per informazioni aggiuntive si rimanda alla parte H della Nota Integrativa, "Operazioni con parti correlate", pubblicata alla pagina 258-266 del Bilancio di esercizio anno 2009.

Come indicato nel punto 9.1., i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e i componenti la Direzione Generale ricoprono cariche analoghe in altre società e possono comunque contrarre, direttamente e/o indirettamente, obbligazioni con l'Emittente: tale situazione potrebbe configurare conflitti di interesse.

Si dichiara che ogni rapporto obbligatorio intrattenuto dall'Emittente con i suddetti esponenti aziendali è stato ed è trattato nel rispetto della normativa vigente e delle procedure previste, in particolare secondo quanto disposto dall'art. 2391 e 2391-bis del codice civile e dall'art. 136 T.U.B. e delle relative Istruzioni di Vigilanza.

Più precisamente, ai sensi dell'art. 2391 del codice civile e dell'art. 19 dello statuto sociale dell'Emittente, l'amministratore deve rilevare i propri interessi (personali o per conto terzi) in una specifica operazione agli altri membri del Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, indicandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

Inoltre, ai sensi dell'art. 136 T.U.B., coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso una banca non possono contrarre obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente, con la banca che amministrano, dirigono o controllano, se non previa deliberazione dell'organo di amministrazione, presa all'unanimità e col voto favorevole di tutti i componenti dell'organo di controllo, fermi restando gli obblighi previsti dal codice civile in materia di interessi degli amministratori. La predetta normativa si applica altresì, alle obbligazioni intercorrenti con società controllate dai soggetti sopra indicati o presso le quali gli stessi soggetti svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo, nonché le società da queste controllate o che le controllano.

Salvo quanto sopra indicato, nessuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale risulta aver avuto o avere interessi in potenziale conflitto tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi in operazioni che possono essere considerate straordinarie, per il loro carattere o per le loro condizioni, effettuate dall'Emittente o da società dalla stessa controllate durante l'ultimo esercizio e durante quello in

corso ovvero in operazioni di uguale genere effettuate nel corso dei precedenti esercizi, ma non ancora concluse.

Si segnala, altresì, che, alla data del documento di registrazione, non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla parte H “Operazioni con parti correlate” del bilancio d’esercizio dell’Emittente al 31 dicembre 2009.

## **10. PRINCIPALI AZIONISTI**

### **10.1. SOGGETTO CONTROLLANTE**

Il capitale sociale di Cariprato – Cassa di Risparmio di Prato S.p.A., ammontante alla data del 31 dicembre 2009 a complessivi € 153.300.000.

Alla data del Documento di Registrazione, il capitale sociale è detenuto per il 92% dalla Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. e per il restante 8% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato.

Cariprato, in qualità di appartenente al Gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.

In particolare, è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo emana per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Ogni direttiva emanata dalla Capogruppo viene sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione di Cariprato, prima di divenire esecutiva.

### **10.2. EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POTREBBE SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE**

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione potrebbe scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si evidenzia, come descritto al precedente paragrafo 6.1, che in data 6 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banca Popolare di Vicenza ha deliberato di predisporre un piano di fusione per incorporazione di Cariprato nella Capogruppo.

## **11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **11.1. INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI**

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente e del Gruppo sono ricavabili dai bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2009, a disposizione del pubblico (così come indicato nel capitolo 14) e sono da considerarsi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

I suddetti bilanci, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS-IFRS e alla Circolare n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della società di revisione contabile KPMG S.p.A.

Relativamente ai bilanci individuali al 31 dicembre 2008 e 2009 si riporta di seguito l'indice di riferimento dal quale desumere le singole informazioni finanziarie dell'Emittente relative al biennio in esame.

<b>Informazioni finanziarie</b>	<b>Esercizio 2009</b>	<b>Esercizio 2008</b>
Stato Patrimoniale	pagg. 92-93	pagg. 86-87
Conto Economico	pag. 94	pag. 88
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pagg. 95-96	pagg. 89-90
Rendiconto Finanziario	pagg. 97	pagg. 91-92
Nota Integrativa al Bilancio	pagg. 99-269	pagg. 93-255

Per ulteriori riferimenti relativi ai dati finanziari e patrimoniali dell'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione.

### **11.2. BILANCI**

L'Emittente redige bilanci annuali individuali e non redige bilanci consolidati. Nel Documento di Registrazione figurano dati ricavati dai suddetti bilanci.

### **11.3. REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI**

#### **11.3.1. Attestazione che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione**

Si attesta che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione e organizzazione contabile KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 25, iscritta al n.13 dell'Albo Speciale previsto dall'art. 161 del TUF, cui l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente, in data 17 aprile 2008, ha conferito l'incarico per il triennio 2008-2010.

Le società di revisione hanno assoggettato a revisione contabile:

- il bilancio individuale al 31 dicembre 2008, con relazione emessa il 8 aprile 2009;
- il bilancio individuale al 31 dicembre 2009, con relazione emessa il 16 aprile 2010.

Relativamente ai suddetti bilanci KPMG S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi.

Le relazioni di revisione per ogni singolo esercizio sono allegate ai fascicoli di bilancio a disposizione presso la sede dell'Emittente nonché nel sito internet della medesima [www.cariprato.it](http://www.cariprato.it) e sono da considerarsi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

#### **11.3.2. Indicazione di altre informazioni controllate dai revisori dei conti**

Nel Documento di Registrazione non vi sono altre informazioni, diverse da quelle relative alle informazioni finanziarie degli esercizi passati, che siano state controllate dalla società di revisione.

#### **11.3.3. Fonte dei dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione**

I dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione sono estratti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2008 e 2009 dell'Emittente sottoposti a revisione contabile.

**11.4. DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE****11.4.1. Ultimo anno delle informazioni finanziarie sottoposte a revisione**

L'ultimo bilancio di esercizio sottoposto a revisione contabile è quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

**11.5. INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE**

L'Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie trimestrali o semestrali dalla data dell'ultimo bilancio di esercizio sottoposto a revisione contabile. Conseguentemente non sono incluse nel Documento di Registrazione informazioni finanziarie infrannuali successive al 31 dicembre 2009.

**11.6. PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI**

Non vi sono stati nei 12 mesi precedenti, né vi sono alla data del Documento di Registrazione, procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali che possano avere, o abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente. Più in generale, non vi è procedimento di alcun genere che abbia coinvolto l'Emittente in relazione al quale non sia stata prevista una adeguata copertura del rischio.

A tal proposito si rinvia alla Sezione 12 "Fondi Rischi e oneri" della parte B "Informazioni sullo stato patrimoniale – passivo" e alla Sezione 10 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" della parte C "Informazioni sul conto economico" della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Al 31 dicembre 2009 la consistenza del fondo rischi e oneri relativa a controversie legali ammontava a 8.079 mila euro.

L'accantonamento risulta composto: per circa 4,3 mln di euro a fronte di cause intentate per revocatorie fallimentari e per circa 3,7 da cause intentate a fronte di perdite subite da clienti su titoli di emittenti di obbligazioni che successivamente all'acquisto sono passati in default. L'accantonamento è stato effettuato allo scopo di non compromettere la redditività futura dell'Emittente.

**11.7. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE**

L'Emittente attesta che, dal 31 dicembre 2009 alla data del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

Si evidenzia, come descritto al precedente paragrafo 6.1, che in data 6 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banca Popolare di Vicenza ha deliberato di predisporre un piano di fusione per incorporazione di Cariprato nella Capogruppo.

## **12. CONTRATTI IMPORTANTI**

Non vi sono contratti importanti diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'operatività dell'Emittente che potrebbero comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

Si segnala comunque che nel corso dell'anno 2009 è stata definita una convenzione con CONSER – Consorzio Servizi per il Primo Macrolotto Industriale di Prato Società Cooperativa Consortile per Azioni, società che raggruppa 354 aziende con oltre 600.000 mq di area coperta, che prevede la costruzione di apposite ESCO per l'installazione di più impianti fotovoltaici in zona Macrolotto 1.

**13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

**13.1. PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI**

Nel Documento di Registrazione non sono inseriti pareri o relazioni di esperti.

**13.2. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Le informazioni e i dati riportati nel Documento di Registrazione non sono stati verificati né dalla società di revisione né da nessun altro organo esterno di verifica.

## 14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità del Documento di Registrazione resta a disposizione del pubblico, presso la sede sociale dell'Emittente, in Prato, via Degli Alberti n. 2, nonché nel sito internet della medesima <http://www.cariprato.it>, la seguente documentazione:

- statuto sociale (*alias* lo Statuto);
- bilancio individuale al 31 dicembre 2008 redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS-IFRS e alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, corredato delle relative relazioni sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione;
- bilancio individuale al 31 dicembre 2009 redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS-IFRS e alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, corredato dalle relative relazioni sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazioni del Collegio Sindacale e relazioni della società di revisione.

Si rappresenta che, per effetto del Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n.195 che ha implementato in Italia la Direttiva 2004/109/CE sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato della Comunità Europea (c.d. "*Transparency Directive*"), la Capogruppo, Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a., è tenuta alla pubblicazione della relazione finanziaria semestrale consolidata entro sessanta giorni dalla chiusura del primo semestre dell'esercizio. Pertanto sono disponibili sul sito internet della Banca Popolare di Vicenza <http://www.popolarevicenza.it> anche le relazioni finanziarie semestrali consolidate.

Per ogni altra informazione societaria rilevante per la valutazione dell'Emittente gli investitori sono invitati a consultare la documentazione messa a disposizione dall'Emittente medesima, in conformità alla normativa vigente, sul proprio sito internet <http://www.cariprato.it>.